

Il sondaggio



Palazzo d'Orleans

Rilevazione di Ipr Marketing: "Fiducia solo dal 24 per cento"

"La nuova giunta bocciata dai cittadini"

SECONDO un sondaggio dell'Istituto Ipr, condotto nelle giornate di venerdì e sabato su un campione di mille elettori e pubblicato dal sito www.ipr-marketing.it, la nuova giunta Lombardo — sostenuta non più dal Pdl nazionale e dall'Udc, ma dalla neonata formazione Pdl-Sicilia, Mpa e il partito di Rutelli — non convince molto i siciliani. Il governatore ha il 24 per cento della fiducia dei siciliani, mentre il 62 per cento ne esprime «poca o nessuna». Il suo operato è giudicato positivamente dal 20 per cento degli interpellati, mentre, secondo il 49 per cento, «sta operando male». Il valore di riferimento alla valutazione del suo operato e non all'effettivo potenziale di consensi che, come dimostrato dall'ultima edizione del Governance Poll dello stesso Ipr, pubblicato dal "Sole 24 Ore", può raggiungere la soglia del 50 per cento. Più della metà di loro auspica un rapido ritorno alle urne. Il sondaggio riguarda anche la nuova formazione del Pdl-Sicilia, che non sembra riscuotere tra gli elettori l'appoggio necessario a soste-

La replica: "Se dovessimo seguire queste indicazioni voteremmo ogni 15 giorni"

nerel'impegno del governo. Nata dalla scissione di una parte degli esponenti locali del Partito nazionale proprio per appoggiare il governatore nella seconda edizione del suo mandato, la forza capeggiata da Gianfranco Micciché guadagna nel bacino elettorale di riferimento (all'interno del Pdl) una preferenza del 17 per cento, mentre l'ala del Pdl ufficiale raggiunge il 77 per cento dei consensi. Per il 53 per cento dei cittadini sarebbe più opportuno, per la governabilità della Regione Sicilia, «sciogliere l'Assemblea Regionale e indire nuove elezioni». Secondo Lombardo «le legislature durano un tempo definito per legge. Se dovessimo dare retta ai sondaggi potremmo votare ogni 15 giorni o ogni mese. Il resto sono solo sciocchezze».